

In concorso 185 progetti proposti da tutta Italia. L'ha spuntata Sciacca **Premio Welfare al Museo dei 5 sensi**

Viviana Rizzuto: «Potremo professionalizzare esperti nella promozione locale»

Giuseppe Pantano

SCIACCA

Primi classificati su 185 candidature da tutta Italia. L'ottimo risultato è stato raggiunto dal Museo dei 5 Sensi di Sciacca attraverso il bando Welfare che Impresa, giunto alla quinta edizione, un programma di capacity building per progetti di welfare ad alto potenziale di impatto sociale, economico e ambientale. È stato pensato per premiare e supportare i migliori progetti di welfare di comunità promossi da enti in

grado di produrre benefici in termini di sviluppo locale in termini turistici in senso lato, riconvertendo anche i beni espropriati ai mafiosi. Il bando ha lo scopo di sostenere e promuovere progetti innovativi di welfare; stimolare iniziative di imprenditorialità giovanile; favorire iniziative di rete e multistakeholder, capaci di produrre benefici concreti per la comunità; alimentare una progettualità orientata alla generazione di impatto sociale e alla sua misurazione. Si tratta di uno dei più importanti riconoscimenti sul territorio nazionale promosso dalle fondazioni Italiana Accenture, Bracco, Snam, Con il Sud, Peppino Vismara e Ubi Banca, con il contributo di Aiccon. Ed ancora, dalla

Fondazione Politecnico di Milano – Tiresia, Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore e Impacton e degli incubatori PoliHub, SocialFare, Hubble Acceleration Program, G-Factor; alcube e Campania NewSteel. Il progetto di Sciacca è finalizzato alla creazione di ecosistemi capaci di generare turismo sostenibile. Il primo in Italia. «Grazie a questo progetto – dice Viviana Rizzuto, presidente del Museo dei 5 Sensi - verranno formate persone in grado di creare e gestire delle Community Destination Management Organization, in linea con i tempi perché attivano tutte le risorse presenti sui territori e generano benessere sostenibile». (*GP*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

